



Comune di ROCCA SAN GIOVANNI

66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 – 60121 – 60630 - 620092 Fax 0872 620247

Copia conforme all'originale

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 22 del 17-04-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di aprile, alle ore 12:30, presso questa sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

DI RITO GIOVANNI ENZO	SINDACO	P
DE PALMA CAMILLO GUIDO	VICE SINDACO	A
CARAVAGGIO MAURO	ASSESSORE	P
MARTELLI DOMENICO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor DI RITO GIOVANNI ENZO, in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa GIANCRISTOFARO DANIELA.

Il SINDACO, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto suindicato corredata dai pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile dai competenti funzionari del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

- di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.24 DEL 17-04-2014**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 17-04-2014

**Il Responsabile del servizio
GIARDINO PIETRO**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - II SETT

Data: 17-04-2014

**Il Responsabile del servizio
GIANCRISTOFARO DANIELA**

IL SOTTOSCRITTO SINDACO

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il Legislatore ha approvato la legge n. 190 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- la Legge 190/2012 ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha previsto che le amministrazioni ogni anno, entro il 31 gennaio, approvino il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) con deliberazione n. 72;
- ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Premesso inoltre che:

- la legge 190/2012 ha conferito apposita delega al Governo ai fini dell’adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 il Governo ha adottato il D.Lgs.n.33/2013 in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, viene evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1, c.2, D.Lgs.n.33/2013);
- il D.Lgs.n.33/2013 ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti e specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità sono da ritenersi collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano;
- secondo l’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l’integrità “*sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali*”;
- obiettivo primario del Programma per la trasparenza è migliorare la qualità dei dati da pubblicare al fine di renderli più facilmente reperibili e riutilizzabili da parte del cittadino attraverso un’attenta programmazione e pianificazione delle relative attività e priorità;
- il Programma triennale della trasparenza 2014/2016 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 39 del 07.02.2014;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta n. 11 dell'11.02.2014 è stato approvato il codice di comportamento del Comune di Rocca San Giovanni, predisposto dal Segretario Generale e definito previa procedura aperta alla partecipazione (avviso pubblico del 14.01.2014 pubblicato sul sito web istituzionale fino al 24.01.2014) e previo parere favorevole del Organismo Indipendente di Valutazione reso in data 04.02.2014, quale strumento per l'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione al fine di porre modelli di comportamento corretto da seguire e minimizzare il rischio di corruzione;
- la competenza ad approvare il Piano anticorruzione appartiene all'organo esecutivo, come confermato dall'ANAC con delibera n. 12/2014;
- con Decreto del Sindaco n. 2 del 05 marzo 2013 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;
- il piano è stato predisposto con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ente attraverso una mappatura dei processi dell'amministrazione e dei rischi di corruzione mediante la compilazione di apposite schede e sulla base delle risultanze sono state individuate le misure di prevenzione e di mitigazione del rischio;
- sono stati coinvolti anche gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione, in data 02 aprile 2014, sul sito istituzionale dell'Ente di apposito avviso e relativa documentazione, con invito a presentare proposte ed osservazioni entro il 09 aprile 2014;
- nel termine fissato e nei giorni successivi non sono pervenute proposte di cui tener conto nell'elaborazione del Piano;

Considerato che:

- il piano anticorruzione del Comune di Rocca San Giovanni intende perseguire i seguenti obiettivi:
 - a) ridurre le opportunità che si manifestino rischi di corruzione;
 - b) aumentare la capacità dell'amministrazione di prevenire casi di corruzione;
 - c) creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza;
- la metodologie di analisi utilizzata nel Comune di Rocca San Giovanni si è basata sui seguenti criteri metodologici:
 - a) utilizzo di un approccio prudenziale alla valutazione del rischio, in base al quale è preferibile sovrastimare il rischio piuttosto che sottostimarlo;
 - b) utilizzazione nel processo di analisi sia di dati oggettivi (segnalazioni, dati giudiziari, ecc.), sia di dati di natura soggettiva;
 - c) aggregazione dei dati in due indici, uno relativo alla probabilità e l'altro all'impatto;
 - d) valutazione del grado di esposizione al rischio di ogni processo attraverso la combinazione dei valori di impatto e probabilità;

- sulla base di tale criteri il rating di rischio elevata non deve essere interpretato come indicativo di una forma di corruzione in atto, ma come criticità “potenziale” che l’organizzazione si impegna a presidiare attraverso la pianificazione di opportuni interventi organizzativi;
- alla luce del citato quadro normativo e dei criteri individuati è necessario approvare il Piano di prevenzione della corruzione volto ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;

Evidenziato che il Responsabile per la trasparenza è stato individuato, da ultimo con la deliberazione di G. C. n. 5 del 05.02.2014 di approvazione del Piano triennale della trasparenza 2014/2016, nella persona del Responsabile del I Settore Affari Generali e Ragioneria, dr. Pietro Giardino;

Richiamati:

- la Deliberazione CiVIT n.50/2013 (Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016) che fornisce le principali indicazioni per la redazione e l’aggiornamento del Programma e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012 nonché per il controllo e il monitoraggio sull’elaborazione e sull’attuazione del Programma;
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l’art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche;
- lo Statuto dell’Ente;

PROPONE

- 1.** di approvare e fare proprio l’allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*, predisposto dal Segretario Comunale, Responsabile per la prevenzione della corruzione, che con i suoi allegati forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2.** di comunicare il suddetto Piano, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica e di pubblicarlo nel sito istituzionale del Comune dandone segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e in occasione della prima assunzione in servizio;
- 3.** di dichiarare immediatamente eseguibile il provvedimento di approvazione della presente proposta ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267.

Giovanni Enzo Di Rito

Il Proponente

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DI RITO GIOVANNI ENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa GIANCRISTOFARO DANIELA

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico, il giorno 13-05-2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267) registrata al numero 301;
- E' stata comunicata con nota n. 2320 del 13-05-2014, ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 125 D.L.vo 18.8.2000, n. 267);
- Dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134, 4° comma del D.L.vo 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Rocca San Giovanni, lì 13-05-2014

F.to Dott.ssa GIANCRISTOFARO DANIELA

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, lì 13-05-2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa GIANCRISTOFARO DANIELA

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno: 08-06-2014

- Decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione. (art. 124, comma 3, del D.L.vo 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Rocca San Giovanni, lì 08-06-2014

F.to GIANCRISTOFARO DANIELA

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, lì 13-05-2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa GIANCRISTOFARO DANIELA
